

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 (UNO) POSTO DI DIRIGENTE INFORMATICO (CODICE: CONCORSO\_2022\_03)**

In esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 dell'AVEPA, approvato con decreto del Direttore n. 71 del 29 aprile 2022, come modificato dal decreto del Direttore n. 130 del 14 luglio 2022, autorizzato ai sensi della L.R. n. 53/1993 (Decreti direzione agroalimentare della Regione del Veneto n. 73 del 26 maggio 2022 e n. 109 del 19 luglio 2022) è indetto dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (uno) posto di Dirigente Informatico.

Relativamente alle modalità di svolgimento del concorso si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme regionali previste dall'Allegato alla Deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2144 del 11 luglio 2003, e, in via residuale, le norme statali che disciplinano la materia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. c), del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando.

La sede di prima assegnazione è presso la Sede centrale dell'Agenzia, sita in Padova.

**ART. 1 - INQUADRAMENTO PROFESSIONALE, AMBITO DI ATTIVITÀ E MATERIE DELLE PROVE CONCORSUALI**

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di organizzazione e del personale dell'AVEPA, al Dirigente delle Aree funzionali, delle Strutture temporanee e di progetto e dei Settori è attribuita posizione analoga rispettivamente al Dirigente regionale di Direzione, di Struttura temporanea e di progetto e di Unità organizzativa così come definita nella legge regionale n. 54/2012.

I compiti dei Dirigenti sono, pertanto, individuati dall'art. 18 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i., nonché dal Regolamento regionale per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta Regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi del 31/5/2016, n. 1.

La posizione di lavoro messa a concorso richiede conoscenze e competenze tecniche specifiche nei seguenti ambiti e sulle quali i candidati saranno chiamati a sostenere le prove di concorso:

- ordinamento e funzioni dell'AVEPA;
- sistemi distribuiti, applicazioni web e applicazioni mobili;
- metodi e linguaggi per la progettazione, la gestione e l'interrogazione di basi di dati relazionali;
- sistemi informativi territoriali (GIS);
- database e il loro utilizzo nella gestione di dati territoriali;
- monitoraggio satellitare e intelligenza artificiale applicati alla politica agricola comune (PAC);
- sicurezza dei sistemi informativi ed informatici, nello specifico lo standard ISO/IEC 27001;
- tecniche di analisi, progettazione e test di processi digitali;
- sistemi di firma digitale e grafometrica;

- principi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. 82/2005 e linee guida ed indicazioni Agid);
- codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679, D.lgs. 101/2018 e D.lgs. 196/2003);
- cenni in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al titolo II, capo II (Dirigenza) e titolo IV (Rapporto di lavoro) del D.lgs. n. 165/2001;
- elementi di normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (articoli dal 314 al 334 del Codice penale);
- programmazione, controllo di gestione e strumenti per la misurazione delle performance.

Si richiedono altresì capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività oltre a competenze di tipo attitudinale, quali:

- attitudini professionali al ruolo dirigenziale (leadership, management, orientamento dei risultati, propensione al cambiamento, gestione delle risorse umane, capacità di analisi e soluzioni di problemi);
- gestione delle relazioni interne ed esterne attraverso i vari canali comunicativi e gli strumenti di mediazione e negoziazione;
- gestione delle situazioni di stress o impreviste, attraverso approcci di tipo flessibile e di adattamento.

## **ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO**

Il trattamento normativo ed economico che verrà applicato agli assunti del concorso è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dirigente delle Funzioni locali, come integrato dal C.C.D.I. per i dirigenti dell'AVEPA.

Il trattamento economico spettante sulla base del C.C.N.L. vigente si compone di una retribuzione tabellare annua pari a (Euro) € 45.260,77 oltre alla retribuzione di posizione, quella di risultato, definita ed erogata ai sensi del citato C.C.D.I. e sulla base del sistema di misurazione e di valutazione della performance adottato dall'AVEPA, nonché all'indennità di vacanza contrattuale.

## **ART. 3 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per partecipare al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. 7/2/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. età non inferiore a 18 anni;
3. idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette verrà effettuata al momento dell'immissione in servizio);
4. essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

5. godimento dei diritti civili e politici;
6. non essere incorsi: nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
7. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti, ai sensi del Dpr n. 313/2002, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

#### ART. 4 – REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per partecipare al concorso è altresì necessario, ai fini dell'ammissione, che i candidati possiedano entrambi i seguenti requisiti specifici previsti dall'art. 23 della Legge regionale 31/12/2012, n. 54 e s.m.i. e dall'art. 9 del Regolamento regionale 31/5/2016, n. 1, in coerenza con l'art. 19, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001:

- cinque anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico o privato, maturati in qualifica corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, alla qualifica dirigenziale o alla qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale. L'esperienza professionale richiesta può essere sostituita dal comprovato esercizio della libera professione o di altre attività professionali di particolare qualificazione;
- possesso di uno dei seguenti **diplomi di laurea (DL)**, conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario (e diplomi di laurea equipollenti a quelli indicati, ai sensi della vigente normativa):
  - Informatica;
  - Ingegneria dell'informazione;
  - Ingegneria Informatica;
  - Ingegneria Informatica ed Automatica;
  - Scienze dell'Informazione;
  - Ingegneria delle Telecomunicazioni;
  - Ingegneria Elettronica,

ovvero possesso di uno dei **diplomi di laurea specialistica o di laurea magistrale**, delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04, equiparati ai diplomi di laurea sopra indicati, ai sensi del DM 9/7/2009.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare al presente concorso previo riconoscimento del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e la mobilità, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA.

È possibile, inoltre, scaricare online dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva al concorso, purché abbia presentato domanda di riconoscimento del titolo di studio entro il termine

stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di concorso, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Tutti i requisiti di ammissione sopra elencati, generali e specifici, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal bando sarà effettuato, secondo le modalità definite dall'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

#### **ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, compilando il modulo online dal sito <https://www.avepa.it> **entro il termine perentorio delle ore 12.59.59 del trentesimo giorno** decorrente dal giorno successivo quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

Le istruzioni per l'accesso al modulo e per la registrazione nel sistema **GUARD** dell'Agenzia saranno pubblicate nella sezione dell'Amministrazione Trasparente dell'AVEPA al seguente link <https://www.avepa.it/bandi-concorso-aperti>.

L'autenticazione degli utenti che vorranno accedere al modulo di presentazione delle domande dovrà avvenire esclusivamente tramite **SPID** (Sistema pubblico di identità digitale) o **CIE** (Carta di identità elettronica).

Al termine della procedura di presentazione, il sistema restituirà all'indirizzo di posta elettronica semplice indicato in domanda una mail recante numero e data di protocollo e il file .pdf della domanda inviata.

In caso di invii multipli della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione esclusivamente la domanda inviata per ultima.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più di modificare né inviare la domanda, rimanendo nella disponibilità del candidato la sola possibilità di consultazione.

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

## ART. 6 – DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando di concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica dove ricevere le comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'AVEPA;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/1992. I candidati che nell'espletamento delle prove di esame necessitano di assistenza ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Le richieste dovranno essere comprovate, indicando gli estremi dell'apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari e gli eventuali tempi aggiuntivi. Detti candidati, dovranno altresì specificare nella domanda se sono affetti da invalidità uguale o superiore all'ottanta per cento. I predetti, successivamente all'invio della domanda, al fine di consentire all'Amministrazione di individuare e predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, dovranno comunque far pervenire all'AVEPA copia della certificazione indicata nella domanda di partecipazione;
- l'eventuale diritto all'esonero dalla prova preselettiva, dichiarando:
  - di essere, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dipendente dell'amministrazione che bandisce il concorso e aver maturato almeno 5 anni di anzianità con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e/o indeterminato nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica di Dirigente. L'intera anzianità in questione deve essere stata maturata presso questa Amministrazione, di cui è necessario essere dipendente;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza, ai sensi del DPR n. 487 del 1994, a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso;
- che le dichiarazioni rese nella domanda sono veritiere e documentabili.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, inoltre, l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono altresì informati delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

## ART. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- a) l'inoltro della domanda oltre il termine prescritto;
- b) la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate nell'art. 5 del presente bando;
- c) il mancato possesso dei requisiti di ammissione al concorso indicati agli artt. 3 e 4 del presente bando.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Amministrazione potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che sarà loro assegnato verranno esclusi dal concorso.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata, con l'indicazione della motivazione dell'esclusione, tramite posta elettronica, inviata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

## ART. 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai seguenti titoli, che non siano già valutati per l'ammissione al concorso e che dovranno essere dichiarati in modo puntuale e dettagliato dai candidati, sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di **5 punti** così ripartiti:

### a) Titoli di studio e abilitazioni: massimo 1 punto complessivo:

Saranno valutati:

- master universitario di I° livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, 0,1 punti per ciascuno;
- master universitario di II° livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, 0,2 punti per ciascuno;
- DS (diploma di specializzazione post lauream) in materie attinenti al posto messo a concorso: 0,3 punti;
- DR (dottorato di ricerca post lauream) in materie attinenti al posto messo a concorso: 0,5 punti;
- abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, punti 0,2;
- altro diploma di laurea (DL) ovvero altra laurea specialistica o magistrale attinente al posto messo a concorso: 0,1 punti.

### b) Esperienza professionale, titoli di carriera e di servizio: massimo 3 punti complessivi:

Saranno valutati:

- rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria corrispondente, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità, alla qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale, sono valutati con un punteggio di 0,20 punti per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivo 1 punto;
- esperienze professionali maturate con incarichi di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità sono valutate con un punteggio di punti 0,2 per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 1 punto;
- rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, con incarichi di natura dirigenziale, sono valutati con un punteggio di 0,2 punto per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 2 punti.

**c) Curriculum professionale debitamente documentato e redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.: massimo 1 punti complessivo**

Per la valutazione del Curriculum saranno valutabili titoli non valutati nelle altre categorie.

Ai fini dell'attribuzione dei titoli di cui alla precedente lettera b):

1. I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato;
2. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni;
3. In caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
4. Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio o di fine, un solo giorno del mese, in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno;
5. Ai fini del punteggio è valutabile solo il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto come requisito di ammissione.

La valutazione dei titoli e la comunicazione del punteggio riportato verranno effettuate da parte della Commissione Esaminatrice dopo l'espletamento e la valutazione delle prove scritte, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto le prove stesse e che in sede di loro valutazione siano risultati ammessi alla conclusiva prova orale.

**ART. 9 - PROVA PRESELETTIVA**

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione al concorso sia **superiore a 50**, si procederà alla preselezione dei candidati.

La prova preselettiva, intesa ad accertare il grado di conoscenze posseduto in relazione a quanto richiesto per lo svolgimento dei compiti propri del profilo e della categoria di futuro inquadramento, consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle materie previste dall'art. 1.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli ai quali è stata inviata comunicazione di esclusione per i motivi indicati nell'art. 7.

Dall'eventuale preselezione sono esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato:

- a) di essere affetti da invalidità pari o superiore all'80%<sup>1</sup>;
- b) di avere diritto all'esonero dalla stessa ai sensi dell'art. 6 del presente bando.

Dell'eventuale esonero di candidati dalla prova preselettiva per i motivi di cui al **punto a)** verrà inviata apposita comunicazione individuale tramite posta elettronica, inviata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale il possesso dei requisiti che di cui alle lettere a) e b). Qualora la mancanza del requisito emerga successivamente allo svolgimento della prova preselettiva, sarà disposta l'esclusione del candidato dal concorso.

**L'elenco degli ammessi** alle prove scritte o all'eventuale prova preselettiva (con l'indicazione dei soggetti esonerati dalla medesima) verrà pubblicato **a partire dal giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda**, nel sito internet dell'AVEPA - sezione "Amministrazione trasparente/bandi concorso" (<https://www.avepa.it/bandi-concorso>).

Sempre nel sito internet dell'AVEPA - sezione "Amministrazione trasparente/bandi concorso" (<https://www.avepa.it/bandi-concorso>) saranno pubblicati, **a partire dal giorno lavorativo successivo alla scadenza del termine di presentazione della domanda**, la data, l'ora e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva o della prova scritta, ovvero un eventuale avviso di rinvio di tale pubblicazione per motivi organizzativi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere l'eventuale prova preselettiva con modalità telematiche da remoto.

Tali avvisi avranno valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuali, dal primo giorno di pubblicazione, e non saranno seguiti da altra comunicazione. Solo i candidati non ammessi riceveranno comunicazione individuale tramite posta elettronica, inviata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono tacitamente ammessi alla prova preselettiva - o qualora il numero delle domande sia inferiore al limite previsto per l'effettuazione della preselezione alle prove scritte - e che pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario come sopra indicati, ad eccezione degli esonerati e di coloro ai quali, prima dello svolgimento della prova, sia effettuata comunicazione di esclusione.

L'istruttoria in ordine all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato le prove scritte e risultano ammessi alla prova orale, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte **i primi 35 candidati più eventuali ex aequo**, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

---

<sup>1</sup> Art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992



## ART. 10 - PROVE CONCORSUALI

### Prima prova scritta

La prova consisterà nella stesura di un elaborato diretto ad accertare le conoscenze e le competenze tecniche specifiche rispetto ad uno o più quesiti negli ambiti e nelle materie di cui all'articolo 1 del bando anche in relazione alla soluzione di uno o più casi finalizzati all'individuazione di soluzioni adeguate e coerenti.

### Seconda prova scritta

La prova consisterà nella stesura di uno o più elaborati/provvedimenti/relazioni/progetti ed è volta ad accertare le conoscenze e le competenze tecniche specifiche nelle materie di cui all'articolo 1 del bando, oltre che le capacità organizzative, gestionali, manageriali e l'attitudine a risolvere problemi, ad elaborare soluzioni.

### Prova orale

La prova è volta ad ulteriormente verificare le conoscenze e le competenze tecniche specifiche negli ambiti e nelle materie di cui all'art. 1 del bando, anche mediante la simulazione di un particolare contesto lavorativo, oltre che le attitudini professionali al ruolo dirigenziale (leadership, management, orientamento dei risultati, propensione al cambiamento, gestione delle risorse umane, capacità di analisi e soluzioni di problemi, capacità di comunicazione).

Durante la prova orale, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 165/2001, si procederà altresì all'accertamento della conoscenza e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi.

**I candidati per essere ammessi alla prova orale dovranno conseguire in entrambe le prove scritte un punteggio minimo di 24/30<sup>2</sup>.** Il punteggio riportato nelle prove scritte, unitamente al punteggio riportato nella valutazione dei titoli, sarà comunicato dalla Commissione Esaminatrice a ciascun candidato, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

**Si precisa che l'AVEPA non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.**

Il calendario con i candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'AVEPA sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso" ([www.avepa.it/bandi-concorso](http://www.avepa.it/bandi-concorso)). Anche in questo caso la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

---

<sup>2</sup> Art. 8, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003.

**Nella prova orale** sarà attribuito un punteggio in trentesimi e saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano ottenuto il **punteggio minimo di 24/30<sup>3</sup>**.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

#### **ART. 11 – GRADUATORIA DI MERITO**

Il punteggio finale è dato dalla somma della media conseguita nelle prove scritte (massimo 30 punti risultanti dalla media delle 2 prove scritte), con il punteggio riportato nella valutazione dei titoli (massimo 5 punti) con il voto riportato nella prova orale (massimo 30 punti).

I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda, a pena di decadenza dai benefici, entro il termine perentorio di giorni 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione oppure a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'AVEPA ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni purché l'Amministrazione e l'Ufficio presso cui la relativa documentazione è depositata siano individuabili in base alle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda.

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e trasmetterà i verbali al Dirigente del Settore competente, il quale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria, applicando eventuali diritti di preferenza dichiarati nella domanda di ammissione dal candidato, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età.

I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

La graduatoria finale approvata è pubblicata sul sito web dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso" ([www.avepa.it/bandi-concorso](http://www.avepa.it/bandi-concorso)), all'Albo, sul BUR della Regione del Veneto e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale decorre il termine biennale di validità di cui all'art. 35, comma 5-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

#### **ART. 12 – ASSUNZIONE DEI VINCITORI**

L'assunzione del vincitore, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'AVEPA negli esercizi di riferimento.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'AVEPA sulla scorta della normativa vigente.

<sup>3</sup> Art. 8, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11.7.2003

L'assunzione del vincitore, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

Il dirigente assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dirigente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.<sup>4</sup>

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

L'AVEPA si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte all'assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

L'AVEPA potrà all'evenienza utilizzare, per esclusive ed insindacabili esigenze organizzative, la graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione del vincitore, sia a tempo indeterminato che determinato, in conformità alla normativa vigente.

Il candidato, che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato, conserva la posizione in graduatoria per un'eventuale successiva assunzione a tempo indeterminato.

#### **ART. 13 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse o comunque correlate al procedimento di pubblica selezione.

I dati non saranno soggetti a diffusione se non nei limiti strettamente necessari a rendere trasparente l'azione amministrativa

L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.avepa.it/privacy>

#### **ART. 14 – ACCESSO AGLI ATTI**

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

<sup>4</sup> Art. 15 CCNL Area Dirigenza Regioni e autonomie locali del 10/04/1996.

**ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per qualsiasi motivo e in qualunque momento, di sospendere, interrompere, revocare, annullare o di non dar corso alla procedura di cui al presente provvedimento.

**Informazioni**

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile:

- scrivere all'indirizzo di posta elettronica: **concorsi@avepa.it**, inserendo all'inizio dell'oggetto: **CONCORSO\_2022\_03**.

**Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990): Luciano Zampini - Responsabile della posizione organizzativa Gestione risorse umane, organizzazione, sviluppo e sicurezza.

Il Dirigente del Settore Sviluppo risorse umane  
Chiara Contin